



COMUNE DI QUINZANO D'OGLIO
Prov. di Brescia

Servizio di Protezione Civile



PIANO NEVE

COMUNALE

GENNAIO 2010

approvato con Deliberazione CC n. 36 del 22.2.2010

Inquadramento generale

Il Comune di Quinzano d'Oglio appartiene all'ambito fisiografico della bassa pianura bresciana, ad un' altezza media s.l.m. di 65 m., con variazioni altimetriche dell'ordine di circa 20 m. a decrescere dalla valle incisa dell'Oglio.

Obiettivi

Il Piano Neve definisce l'insieme di attività da adottare per garantire la messa in sicurezza e la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o l'insorgere di eventi climatici che comportino l'accumulo al suolo di uno strato nevoso (in media superiore ai 5 cm) e/o la possibilità di formazione di ghiaccio.

I lavori si suddividono in due ambiti principali:

- lavori di sgombero neve , consistenti nella movimentazione della massa nevosa che ricopre le strade e gli spazi pubblici, mediante l'impiego di risorse proprie dell'Ente e di mezzi in appalto;
- lavori di trattamento antighiaccio del fondo stradale, consistenti nello spargimento di adeguate quantità di sale o miscele con inerti o composti, mediante appositi veicoli o manualmente per alcuni tratti viari (ad es. scalinature), al fine di contrastare la scivolosità e la pericolosità per il transito.

Criticità organizzative

L'esperienza degli scorsi anni, derivante anche da un ciclo meteorologico non favorevole con picchi di precipitazioni assenti da tempo (pure se in pianura una media cumulata di circa 40 cm/anno può considerarsi ordinaria), ha evidenziato alcune difficoltà legate a particolari orari e "colli di bottiglia" viari che possono essere risolte solo con il contributo di tutti. E' infatti evidente che l'Ente pubblico deve stilare una graduatoria di priorità su vari livelli, privilegiando in prima battuta le strade a maggior scorrimento e gli accessi ai servizi pubblici o privati di natura pubblica (ad esempio, per l'uscita dei mezzi di soccorso) e quindi, a cascata e successivamente, la viabilità interna. Lo sgombero degli accessi privati - come in qualsiasi altra realtà amministrativa - resta invece a carico dei privati proprietari.

Sempre facendo tesoro dell'esperienza e delle criticità riscontrate nel passato, il presente Piano costituisce una revisione ed una razionalizzazione delle procedure, volte sperimentalmente ad un miglioramento della qualità e della tempestività del servizio, servizio a cui sono chiamati anche i cittadini con suggerimenti ed indicazioni.

Attivazione del Piano

La gestione del Piano è di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale, che si coordina con la Polizia Locale e con il Servizio di Protezione Civile qualora venga disposto l'allertamento dei Volontari del Gruppo Comunale, che svolgono funzioni di supporto alla macchina comunale, secondo i principi operativi riportati in dettaglio nelle schede operative. Il Piano viene attivato con un' articolazione a più fasi.

A) Prima che nevichi o geli (FASE DI MONITORAGGIO)

- Annuncio di possibili nevicate e/o gelate con preavviso 12/24 h sulla zona da parte del sito di Arpa Lombardia (emanazione della Regione Lombardia) accreditato per Protezione Civile o attivazione mediante sms da Protezione Civile Regione Lombardia tramite sistema Lips (Lombardia Informatica Posta Sicura) o strutture dipendenti
- Controllo diretto da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale o su segnalazione del Servizio Comunale di Protezione Civile tramite il ROC (Responsabile Operativo Comunale) o delegato.
- Previsione di una congrua scorta di sale o composto antighiaccio, di attrezzature pienamente funzionali e funzionanti e di aree di stoccaggio per la neve rimossa
- Verifica e monitoraggio continuo dello stato delle strade per rilevare i primi segni di gelate, anche in assenza di precipitazioni.
- Fase in cui sono posti in allerta l'Ufficio Tecnico Comunale, La Polizia Locale ed il Servizio di Protezione Civile, per l'eventuale attivazione dei Volontari del Gruppo Comunale.

La Regione ha suddiviso il suo territorio in "Zone di Allertamento Omogeneo" e Quinzano rientra nell'area Lomb. F (Pianura Orientale). Facendo riferimento ad esse, Arpa Lombardia emette una serie di prodotti di allerta meteo specifici:

- su www.arpalombardia.it cliccando sul frame a sinistra "Previsioni meteo" è possibile accedere alla previsioni di libera consultazione, su scala regionale;
- sempre su www.arpalombardia.it cliccando sul frame a sinistra in "Area Riservata/Protezione Civile" con password è possibile accedere a prodotti specifici per area con correlate soglie d'allerta. I prodotti informativi d'utilità sono i seguenti (in linea è presente anche una "Guida alla consultazione"):

PRODOTTO INFORMATIVO	CONTENUTI
Bollettino di Vigilanza Meteorologico Regionale (emesso da: Arpa/Smr)	Prodotto ordinario emesso tutti i giorni dal lunedì al sabato in forma tabellare codificata riferito alle aree omogenee che descrive su tre classi (A, B e C a cui corrispondono diverse classi di intensità o probabilità) i fenomeni meteorologici per i quali sono stati stabiliti valori di soglia (mm/24 ore per pioggia o neve, probabilità per temporali). Il bollettino, nel campo "commenti" può contenere ulteriori indicazioni. La previsione di superamento delle soglie predefinite (per pioggia o neve) comporta l'emissione di un "Avviso Regionale di Condizioni Meteorologiche Avverse".
Avviso di Condizioni Meteorologiche Avverse (emesso da: Arpa/Smr)	Comunicato straordinario in forma testuale riferito alle aree omogenee che, al superamento di prefissate soglie, descrive la situazione ed evidenzia il tipo di evento atteso, il suo tempo di avvento e la durata dell'evoluzione, nonché la valutazione quantitativa e qualitativa delle grandezze attese.
Comunicato Meteorologico (emesso da: Arpa/Smr)	Comunicato straordinario in forma testuale emesso in caso di previsione di altri fenomeni rilevanti per i quali non sono state definite soglie (vento forte, ecc.) o in caso di eventi sotto soglia (neve).
Aggiornamento Meteorologico (emesso da: Arpa/Smr)	Comunicato straordinario emesso durante un evento rilevante al fine di adeguare le previsioni con le nuove informazioni disponibili, oltre che dare informazioni sui fenomeni osservati o in corso.

Avviso di Criticità regionale per “rischio idrogeologico e idraulico” (emesso da: UO Protezione Civile/Centro Funzion. Reg.)	Comunicato straordinario inviato (in via temporanea ancora) per fax ed anche per sms, composto da una parte testuale ed una tabellare che descrive, in caso di superamento di prefissate soglie di pioggia su 12/24 ore, il tipo di rischio atteso con i relativi effetti al suolo derivati come da scenario e dispone il corrispondente livello di allertamento sulle aree omogenee interessate, distinte a livello provinciale.
Comunicato di Preallarme/Allarme per “rischio neve” (emesso da: U.O. Prot. Civ.)	Comunicato straordinario in forma testuale che, in base al livello di criticità dei fenomeni, dispone il corrispondente livello d’allertamento sulle aree omogenee interessate, distinte a livello provinciale
Comunicato di “rischi meteorologici rilevanti” (neve sotto soglia, vento forte, ecc.) (emesso da: U.O. Prot. Civ.)	Comunicato straordinario testuale emesso in seguito ad un “Comunicato meteorologico” (altri fenomeni rilevanti) che, pur non attivando uno specifico livello di allertamento (non ha carattere “dispositivo”), ha lo scopo di supportare le Autorità locali nei loro compiti, individuando i possibili rischi connessi a situazioni da considerare di “ordinaria criticità”.

In particolare, rispetto al Bollettino di Vigilanza Meteo ed ai prodotti informativi meteo predisposti da Arpa Lombardia per protezione civile, le soglie regionali che attivano i servizi comunali possono essere individuate per il monitoraggio nel codice di allerta 1 (criticità ordinaria), mentre per la fase di allerta/attivazione nel codice 2 (livello di criticità moderata) e 3 (livello di criticità elevata). I prodotti meteo danno comunque utili indicazioni anche su fenomeni locali (ad es. gelate estese) o sotto-soglia che possano far propendere per un’attivazione preventiva del servizio, qualora stimato necessario.

Neve (con accumulo al suolo cm/24h)	Livello di criticità	Codice allerta
0	assente	assente
neve < 20 cm a quote tra 500 e 1500 m.	ordinaria	1
neve < 20 cm a quote < 500 m. neve > 20 cm a quote tra 500 e 1500 m.	moderata	2
neve > 20 cm a quote < 500 m.	elevata	3
SCENARI DI RISCHIO PER NEVE - difficoltà, rallentamenti, possibili blocchi del traffico con incidentalità; - interruzioni della fornitura di energia elettrica e/o delle linee telefoniche; - danni agli alberi con ripercussioni sulle aree sottostanti; - danni e crolli delle coperture di edifici e capannoni.		

Regione Lombardia: soglie di attivazione procedure per scenario neve

B) All'inizio della nevicata e/o della gelata (FASE DI ATTIVAZIONE)

- Per evitare danneggiamenti al manto stradale, i mezzi spartineve intervengono secondo condizioni di capitolato d'appalto al raggiungimento dell'altezza di 5 (cinque) cm. o su indicazione dei Responsabili individuati. L'intervento è normato dal Foglio Patti e Condizioni in vigore e l'attivazione è automatica da parte dell'Appaltante al raggiungimento del valore di soglia in notturna o nei giorni festivi. Analogo intervento è previsto nel caso di gelate o brinate in presenza persistente di temperature rigide, per prevenire e/o eliminare l'insidioso fenomeno del ghiaccio.
- Il Sindaco o l'Assessore delegato prendono contatti con i Dirigenti Scolastici per valutare la continuità o la chiusura del servizio scolastico (qualora la nevicata avvenga nella notte o in prima mattinata) o definire provvedimenti correlati alla situazione in atto
- Il Sindaco o l'Assessore delegato comunica le informazioni sull'apertura/chiusura degli istituti scolastici al Roc (per attuare o meno operazioni di spalatura degli accessi), all'U.T. (per i provvedimenti di conseguenza) ed all'Ufficio Servizi Sociali/ Pubblica Istruzione.
- Il Responsabile di Servizio dell'ufficio Pubblica Istruzione o, in sua assenza, l'U.T. comunicano ai Servizi Demografici (punto di riferimento dei genitori) ed all'Ufficio Procedimenti Informatici (per gli aggiornamenti in tempo reale sul sito istituzionale) le informazioni assunte da Sindaco o Assessore circa la chiusura o meno degli istituti scolastici
- L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà al monitoraggio delle condizioni sul campo, eventualmente a turnazione anche in giornata festiva o in orario notturno, al fine di attivare per tempo non solo l'Appaltante dei servizi di sgombero neve, ma pure, se ritenuto opportuno, ogni altro mezzo ritenuto opportuno appartenente alla ditta in appalto per lavori stradali o ogni altra ditta individuata e contattata in caso di urgenza per eventi eccezionali, anche in seguito o in relazione a temperature particolarmente rigide che favoriscano la formazione del ghiaccio sul suolo pubblico.
- La Polizia Locale svolgerà un'attenta attività di monitoraggio sul territorio al fine di segnalare eventuali criticità, supportare la viabilità dei mezzi spartineve e spargisale, nonché vigilare sullo stato generale della viabilità.
- Il Servizio di Protezione Civile attiverà, su disposizione del Sindaco, dell'Assessore Delegato o, in caso di urgenza, del ROC (salvo successiva ratifica), i Volontari del Gruppo Comunale per il supporto all'attività di sgombero ed ogni altra operazione ritenuta utile, secondo quanto previsto dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile.
- L'Ufficio Tecnico Comunale si configura altresì per la funzione di organizzazione e di indirizzamento delle forze e delle risorse operanti sul territorio, costituendo un centro unico di direzione e di recepimento delle necessità dei cittadini, con un forte coordinamento con le altre strutture deputate all'intervento.
- L'intervento si configura in alcune azioni (elencazione non esaustiva):
 - liberazione della sede stradale e delle aree indicate dalla neve, per garantire la pervietà della circolazione e la messa in sicurezza
 - ammassamento laterale (qualora la neve al suolo non sia particolarmente abbondante) o caricamento, trasporto e stoccaggio presso le aree preventivamente deputate a ciò
 - spargimento di sale o miscelato o composto antigelo
 - pulizia delle aree pubbliche, delle aree e dei marciapiedi di accesso ai pubblici servizi, degli spazi privati di persone individuate dall'Anagrafe delle Fragilità o con particolari bisogni (anche su segnalazione dei Servizi Sociali)
 - controllo del pericolo derivante da crolli per eventuale accumulo di neve sui tetti, sui rami, su strutture pericolanti
 - controllo e disbrigo della sede stradale da eventuali alberature e/o ramaglie o elementi caduti

- aiuto ai cittadini in difficoltà perché ammalati, anziani, disabili o in particolari situazioni anche temporanee di necessità

C) Al termine dell'evento (FASE DI ATTENZIONE E CONTROLLO)

- Attento monitoraggio della situazione e dell'evoluzione, anche attraverso i prodotti meteo accreditati
- In caso di temperature prossime o inferiori allo 0°, proseguimento dell'opera di spargimento del sale o del composto antighiaccio.
- Chiusura dell'evento con eventuale produzione di report o raccolta del materiale/documentazione prodotto, anche al fine della verifica dell'intervento nell'ottica di un miglioramento continuo (schema dell'apprendimento dall'esperienza).

Le risorse attivabili

- Personale dell'Ufficio Tecnico Comunale
- Personale Servizi Sociali e dei Servizi Demografici (per comunicazioni sull'apertura/chiusura degli istituti scolastici)
- Polizia Locale
- Servizio Comunale di Protezione Civile e Volontari del Gruppo Comunale
- Ditta appaltante per sgombero neve
- Ditta appaltante per manutenzioni
- Eventualmente, ditte contattate per urgenza

Piano di sgombero e prevenzione ghiaccio: i gradi di priorità

Più di 450.000 mq del territorio del Comune di Quinzano d'Oglio sono occupati da strade e marciapiedi, il che significa una stima che supera i 70 chilometri lineari: appare evidente che è necessario prevedere una "graduatoria di priorità" negli interventi di spargimento sale e di pulizia delle strade. In particolare, sono stati studiati dei criteri oggettivi, che prevedono le seguenti priorità per le strade di pertinenza comunale (con l'esclusione quindi della tangenziale, di Via Cadorna, sui cui è competente la Provincia):

- 1) strade di viabilità primaria
- 2) direttrici di collegamento interno
- 3) accessi ai servizi pubblici essenziali ed alle scuole
- 4) piazze, slarghi, spazi pubblici e di accesso ad altri pubblici servizi
- 5) vie interne

Da ciò discende una suddivisione che integri settori (porzioni anche non omogenee di territorio) e priorità, per ottimizzare le risorse ed utilizzare i mezzi nel modo più razionale possibile, anche in previsione di una "circolarità" (pulitura e/o salatura continua a rotazione) dell'intervento in caso di evento e/o fenomeni continuativi. Il risultato del servizio effettuato con mezzi meccanici dipende dall'intensità e durata della nevicata, nonché da alcune criticità locali (mezzi bloccati o intraversati sulla sede stradale, ecc.): pertanto i tempi non possono essere previsti. La seguente elencazione va intesa come strumento programmatico di massima: l'applicazione totale o parziale e/o eventuali variazioni dipenderanno dalla stima della situazione in atto e dal suo evolversi, a giudizio della cabina di regia presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Ciò anche in considerazione di variabili in gioco, quali la giornata d'interesse (presenza o meno di apertura delle scuole, presenza del mercato settimanale, ecc.), l'orario di avvio del procedimento (notturno o diurno), eventuali esigenze differenziate non programmabili.

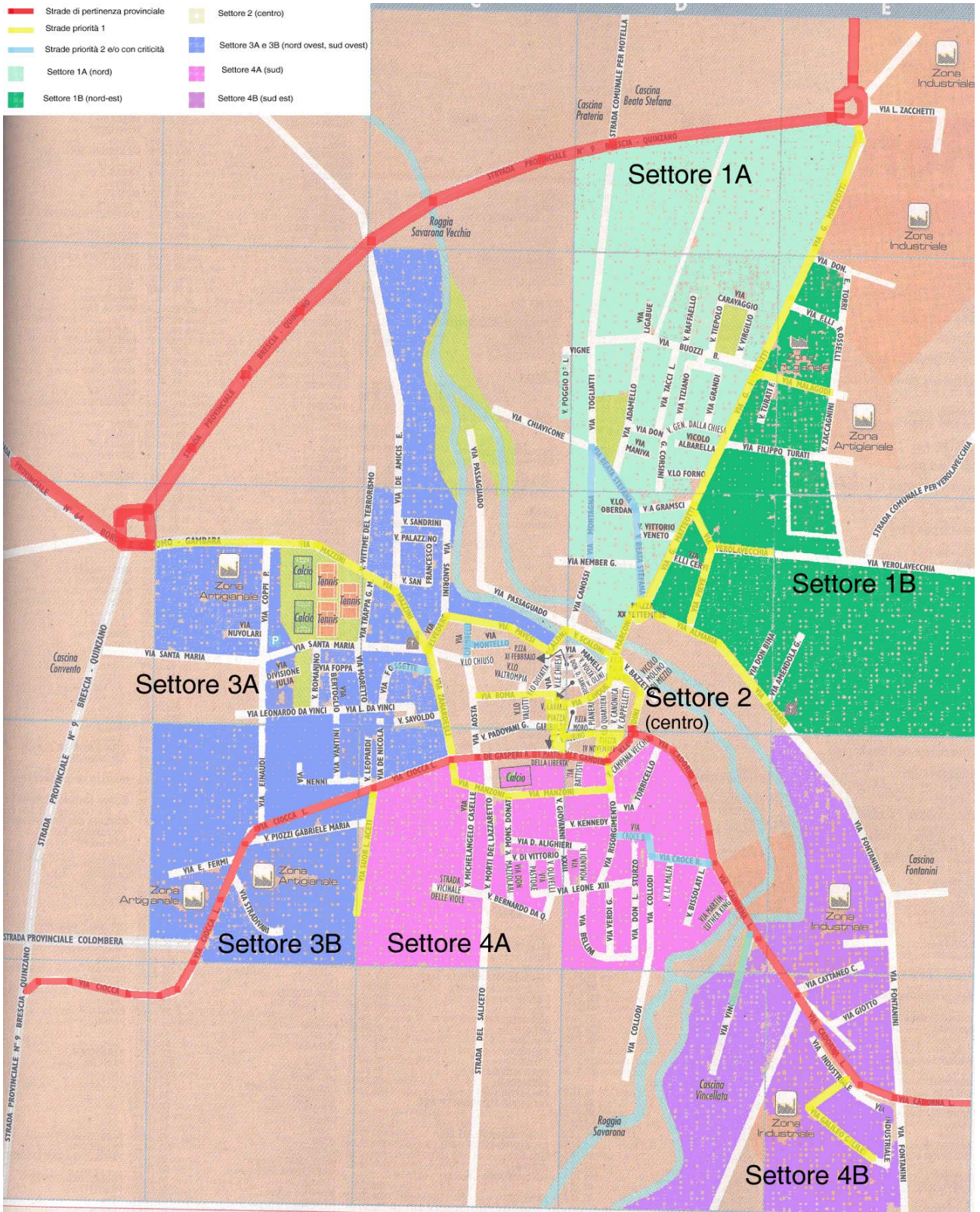
Strade di pertinenza provinciale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tangenziale (SP n. 9) ▪ Via Cadorna ▪ Via Ciocca ▪ Via De Gasperi ▪ Viale Gandini (da intersez. Via Cadorna) ▪ Strada bassa per Verolavecchia antistante Casc. Madonnina
----------------------------------	---

Livello priorità	Strada/tratto viario	Note
<p>Priorità: Livello 1</p> <p><i>(anche: -Viale Gandini -De Gasperi -Ciocca -Cadorna <u>qualora non provveda per tempo la Provincia)</u></i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Via Galilei ▪ Via Matteotti * ▪ Via Malagodi ▪ Via Verolavecchia + P Cimitero ▪ Via Pieve ▪ Piazza XX Settembre ▪ Via Almaria * ▪ Via Marconi ▪ Viale Gandini ▪ Piazza IV Novembre ▪ Via Manzoni (tranne sab/dom.) ▪ Via Aceti ▪ Via Zanardelli ▪ Via Mazzini ▪ Via Belvedere ▪ Via Pavesi + Via Sandrini * ▪ Via Scalone ▪ P.zza Duca d'Aosta ▪ Via Cavour ▪ Piazza Garibaldi ▪ Via Rubino (tranne domenica) ▪ Via Roma 	<p>tutta: acc. capannone com.le e uscita bus</p> <p>tutta: strada d'accesso primaria</p> <p>accesso e P sede Protezione Civile</p> <p>su accesso e intera area del Cimitero</p> <p>tutta: accesso al Cimitero</p> <p>tutta</p> <p>fino all'intersez. Con Via Fontanini</p> <p>tutta</p> <p>fino intersez. Via Cadorna</p> <p>tutta: P e partenza bus</p> <p>tutta: accesso Sc. Element. e Distr. San.</p> <p>tutta: CdR e uscita ambulanze</p> <p>tutta: strada di collegamento int.</p> <p>tutta, fino intersez. Tangenziale</p> <p>tutta: strada di collegamento int.</p> <p>tutta: strada di collegamento int.</p> <p>tutta: str. collegam. e accesso Chiesa</p> <p>tutta: area di collegamento int.</p> <p>tutta: str. collegam. e accesso piazza</p> <p>tutta (priorit. mercoledì per Mercato)</p> <p>tutta: accesso Scuola Media</p> <p>tutta: strada collegamento int.</p>

<p>Priorità: livello 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Via Beata Stefana * ▪ Via Montagna ▪ Via Cirimbelli * ▪ Via Montello * ▪ Via B. Croce * ▪ Via Fossette ▪ Via Manzoni (liv. 2 solo sab/dom.) ▪ Via Vincellate 	<p>tutta: strada collegamento int. tutta: possibili ostacoli per sosta auto tutta: forte salita tutta: via chiusa, prevedere trasporto neve tutta: strada collegamento int. partic. civ. 8/10: prevedere trasporto neve garantire l'accesso alla Piattaforma Ecol.</p>
<p>Priorità: livello 3</p>	<p>Restanti vie del paese secondo la divisione in settori (che non indicano priorità, ma suddivisioni logistiche d'intervento sussidiarie). Eventuali priorità verranno stabilite dall'Ufficio competente</p>	<p>Aree e pertinenze di pubblico passaggio</p>

***: strade con criticità per salite/discese: prevedere opportune misure antighiaccio**

- Strade di pertinenza provinciale
- Strade priorità 1
- Strade priorità 2 e/o con criticità
- Settore 1A (nord)
- Settore 1B (nord-est)
- Settore 2 (centro)
- Settore 3A e 3B (nord ovest, sud ovest)
- Settore 4A (sud)
- Settore 4B (sud est)



La neve ammassata nelle piazze ed in alcune zone peculiari (come Via Montello e Via Fossette) ove non esista possibilità di accatastamento senza intralcio o blocco della circolazione, oppure grandi quantità di neve proveniente da spazzamento di privati in aree proprie potrà essere stoccata in aree destinate a ciò, di preferenza piazzali o zone a verde non attrezzate esterne all'abitato e scarsamente o per nulla fruite come parcheggi. Esse potrenno essere previamente individuate con atto di aggiornamento al presente Piano o individuate all'occorrenza; per conoscerle, i cittadini e gli interessati a stoccare la neve rimossa in proprio da spazi privati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico.

L'intervento della Protezione Civile

L'intervento dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile avviene su attivazione della struttura competente (Sindaco, Assessore o ROC, salvo ratifica) e deve intendersi non sostitutivo, ma unicamente di supporto a quello attuato dall'Ente. Per esso vale quanto indicato dal vigente Piano Comunale di Protezione Civile nella parte inerente al Rischio meteorologico ed alle sub procedure per interventi confinati. Si riportano qui brevemente le procedure operative d'interesse:

EVENTI	AZIONI GRUPPO COM.LE PROTEZIONE CIVILE
Allerta meteo protezione civile/Arpa:	Preallerta ai Volontari del Gruppo Comunale da parte del ROC o del Coordinatore con sms
Precipitazione nevosa di carattere eccezionale e/o gelata	Chiamata da parte del ROC attivato da <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sindaco ▪ Assessore
Luogo di incontro e rientro	Sede Protezione Civile Via Zaccagnini o, in alternativa, Sede Comunale (indicato in sms di attivazione). Logistica: alcuni strumenti/mezzi si trovano in sede, altri (ad es. furgoni) presso il magazzino comunale di Via Galilei: le chiavi si trovano nella bacheca dell'ufficio della Protezione Civile presso la Sede municipale e vengono portate dal ROC, da un Agente di P.L. o da un Assessore
Viabilità e vigilanza	Eventuale presenza di un Agente della Polizia Locale; i Volontari possono essere adibiti a supporto della viabilità su richiesta della P.L. o d'iniziativa in caso di criticità, previa comunicazione.
Attrezzi e strumenti	Attualmente presso Magazzino comunale o sede protezione civile di Via Zaccagnini: pale, palette spargisale, badili. I mezzi sono parcheggiati all'interno del magazzino comunale di Via Galilei, ove è stoccato pure il sale o il composto antighiaccio.

<p><u>Luoghi d'interesse pubblico da sgomberare per priorità standard (da eseguirsi per appalto, con eventuale attivazione del Gruppo su chiamata)</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Magazzino Comunale Via Galilei 2. Sede Municipale Viale Gandini 3. Distretto Sanitario Via Manzoni 4. Caserma CC Via Ciocca 2 5. Casa di Riposo e Croce Verde Via Aceti 6. C.S.E. Oasi Via Ciocca 4 7. Scuola Materna Via Dante Alighieri 8. Scuole Elementari Via Manzoni 9. A.Pe. Via Mons. Donati 10. Oratorio Via De Gasperi 11. Scuole Medie Via Rubino 12. Farmacia Via Cavour 13. Poste Piazza Garibaldi 14. Piazzale della Chiesa parrocchiale e Scalone 15. Centro Socio-Culturale Via Rubino 16. Cimitero Via Pieve <p>Se il caso e subordinatamente ad altre necessità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 17. Centro Multiraccolta e depuratore Via Vincellate 18. Potabilizzatori (PIP nuovo zona nord, acquedotto, Via Togliatti di fronte Via Chiavicone) 19. Centro Sportivo polivalente 	<p>Le chiavi per accedere agli spazi di pertinenza dei seguenti luoghi d'interesse pubblico si trovano nella bacheca dell'ufficio della Protezione Civile presso la Sede municipale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Casa di Riposo, Via Aceti (accesso ambulanze 118 Croce Verde) ▪ C.S.E. L'Oasi, Via Ciocca 4 ▪ Scuola Elementare, Via Manzoni ▪ Scuola Materna, Via Dante Alighieri
<p><u>Altre aree da sgomberare</u> (con priorità da valutare) : aree pubbliche e/o private di pertinenza o accesso per persone diversamente abili, anziani, non autosufficienti o condizioni legate a situazioni di rischio per l'incolumità personale e la qualità della vita.</p>	<p>Su segnalazione degli uffici o diretta</p>

Apertura istituti scolastici del territorio: informazioni in tempo reale

Il Comune di Quinzano d'Oglio ritiene doveroso offrire ai genitori lavoratori un servizio che preveda, entro i limiti imposti dall'evento, l'accoglimento dei figli presso le strutture scolastiche, al fine di non creare disagi circa l'affidamento estemporaneo a familiari o conoscenti. L'eventuale chiusura degli istituti presenti sul territorio del Comune di Quinzano d'Oglio (materna, elementare e media) viene concordata con i rispettivi Dirigenti Scolastici, avendo riguardo alla situazione in atto ed alla sua possibile evoluzione. Qualora venga per tempo prevista l'apertura, l'accoglimento degli alunni garantisce il servizio di accudimento/sorveglianza a cura di personale docente e/o ausiliario ed il servizio di mensa secondo il normale orario scolastico. Il Sindaco o l'Assessore delegato comunica come indicato dalla Fase B agli uffici informazioni circa l'apertura o meno degli istituti scolastici del territorio.

I genitori potranno assumere informazioni sull'apertura o chiusura degli istituti scolastici. L'informazione verrà garantita dal sito internet istituzionale: accedendo a www.quinzano.it apparirà una finestra con chiare indicazioni in tempo reale. L'informazione sarà altresì disponibile tramite invio di sms ai genitori che abbiano formalmente aderito a questa tipologia di servizio, offerta gratuitamente. In via residuale, sarà sempre possibile ottenere ragguagli contattando telefonicamente il Comune a partire dalle ore 7,20.

La collaborazione dei cittadini

Nel Piano Neve sono coinvolti diversi attori ed anche i cittadini sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante, perché gli interventi potranno essere più efficienti ed efficaci con la collaborazione di tutti... considerando poi che il Piano è uno strumento sempre perfezionabile. In una situazione di emergenza, piccola o grande che sia, spesso è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire, anche nel proprio interesse, al ripristino delle condizioni normali. Non è una cosa complicata, basta osservare pochi ma fondamentali accorgimenti:

- I privati possono (anzi, è caldamente consigliato) togliere la neve dal proprio passo carraio, dal proprio accesso privato o dalle proprie pertinenze. La neve, soprattutto se in gran quantità, nei limiti del possibile dovrebbe essere accatastata ai lati e non buttata in mezzo alla strada, per non rendere vano il lavoro di pulizia. E' buona norma poi dotarsi di una piccola scorta di sale e di una buona pala.
- Abbiate pazienza se la lama spartineve (la cosiddetta "cala") nel liberare la sede stradale causa l'accumulo di un piccolo monticello dinnanzi alla vostra proprietà: riuscire a rendere percorribili tutte o quasi le strade comunali nel più breve tempo possibile non rende possibile agli operatori un intervento "mirato" che riesca a salvaguardare gli accessi, soprattutto nelle zone densamente popolate, quali sono la stragrande maggioranza delle vie del nostro paese. Abbiate pazienza e liberate il vostro accesso; se per ragioni fisiche, per età o per impedimenti di varia natura non potete farlo, telefonate in Comune e vi verrà mandato qualcuno in aiuto.
- Utilizzate l'automobile solo in caso di necessità, moderando la velocità, mantenendo rigorosamente le distanze di sicurezza e frenando il meno possibile o molto dolcemente: sfruttate il freno-motore, inserendo marce basse per diminuire la velocità.
- Non avventuratevi su percorsi innevati o ghiacciati con pneumatici lisci o non adatti; se necessario, utilizzate le catene o le varie opportunità offerte dal mercato (gomme termiche, M/S, ecc.)
- Se vi è possibile, parcheggiate la vostra auto in aree private o in garage: renderete più agevole il lavoro di sgombero della neve. Se un' area (in genere esterna al centro abitato) viene indicata come zona di stoccaggio della neve, evitate il parcheggio, a meno che non vogliate recuperare il vostro mezzo al disgelo.
- Utilizzate calzature adeguate per prevenire gli infortuni e prestate attenzione se dovete passare sotto alberi o cornicioni: accumuli di neve o ghiaccio, soprattutto durante il disgelo, possono staccarsi improvvisamente e colpirvi.
- Segnalate al Comune eventuali situazioni critiche della viabilità e di pericolo imminente (alberi e pali pericolanti, crolli, ecc.) telefonando al n. 030.933232.
- Se avete problemi fisici, di età, di disabilità o esigenze particolari (come fare la spesa o ottenere delle medicine e non potete uscire di casa per la neve ed il ghiaccio), segnalate le vostre difficoltà in Comune al n. 030.933232. Provvederemo ad inviare qualcuno in grado di aiutarvi.

Infine, alcune piccole informazioni utili sul **SALE**:

- il sale può essere utilizzato per intervenire su formazioni di ghiaccio di spessore limitato: quindi, in caso di forti nevicate, è necessario togliere lo strato nevoso.
- Il sale è un elemento corrosivo, pertanto il quantitativo utilizzato deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio da sciogliere: per lo spessore di un centimetro occorrono circa 50 grammi a metro quadro, quindi con un chilogrammo di sale si possono trattare circa 20 mq di superficie. Quantità superiori potrebbero danneggiare le pavimentazioni.
- Non utilizzate acqua, neppure calda, per eliminare cumuli di neve o ghiaccio, soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

RECAPITI DEL COMUNE DURANTE L'EMERGENZA NEVE

- Se intendete segnalare situazioni critiche sulla viabilità o richiedere/sollecitare interventi sulle strade comunali: tel. 030.933232.
- Se volete avere informazioni sull'apertura delle scuole di Quinzano, chiamate dalle ore 7,20 i numero 030.933130 – 030.933232 310 oppure collegatevi al sito internet del Comune www.quinzano.it (servizio in corso di attivazione)
- Se siete persone anziane, invalide, disabili, con disagi di qualsiasi natura e desiderate un aiuto o informazioni sui servizi, chiamate il n. 030.933232.

SCHEDE OPERATIVE

EVENTO	ATTIVAZIONI
<p style="background-color: yellow;">Fase A) MONITORAGGIO</p> <p>Allerta meteo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ da visura prodotti meteo Arpa sito www.arpalombardia.it ▪ da sms Sistema Lips (allerte Regione) ▪ da monitoraggio diretto 	<p>U.T.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ monitoraggio sito previsioni e territorio ▪ stato di allerta con verifica scorta sale, attrezzature, mezzi ▪ preavviso ditte appaltanti (spartineve e manutenzioni) ▪ scambio di informazioni con P.C e P.L. <p>PROTEZIONE CIVILE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ monitoraggio sito previsioni ed ev. comunicazione a U.T. ▪ sms di preallerta ai Volontari del Gruppo Comunale ▪ scambio di informazioni con U.T. e P.L. <p>POLIZIA LOCALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ scambio informazioni con U.T e P.C. ▪ monitoraggio della situazione viabilistica
<p style="background-color: red; color: white;">FASE B) ATTIVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ neve cumulata al suolo >cm 5 ▪ temperatura prossima o inferiore a 0° (gelate) 	<p>SINDACO/ASSESSORE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prende contatti con i Dirigenti scolastici per definire l'apertura/chiusura degli istituti scolastici ▪ comunica al Roc (per le operazioni di sgombero neve dagli accessi), al responsabile dei Servizi Sociali ed all'U.T. (per gli adempimenti di competenza) l'apertura o la chiusura degli istituti scolastici ed ogni altra notizia utile in merito <p>SERVIZI COMUNALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicano all'Anagrafe (punto di riferimento telefonico per i genitori) entro le h. 7,20 del mattino, o quando disponibili se nel corso della giornata, informazioni sulla funzionalità degli istituti scolastici ▪ comunicano al Servizio Procedimenti Informatici (per l'aggiornamento in tempo reale del sito istituzionale entro le h. 7,20 del mattino, o quando disponibili se nel corso della giornata, informazioni sulla funzionalità degli istituti scolastici

U.T.

- costituisce “cabina di regia e coordinamento” dell’evento Piano neve
- verifica il raggiungimento della soglia di cm 5 di neve al suolo e/o la possibilità di gelate per temperatura prossima o inferiore a 0° ed attiva telefonicamente le ditte appaltatrici
- vigila sull’applicazione del Piano Neve e ne decide le priorità specifiche in base alle variabili d’evento
- verifica, anche attraverso la Polizia Locale o i Volontari del Gruppo Comunale, la disponibilità delle aree per lo stoccaggio della neve
- monitora attentamente la situazione e l’evoluzione, decidendo eventuali ulteriori passaggi dei mezzi nel caso di persistenza dell’evento meteorologico

DITTE APPALTATRICI

- garantiscono la funzionalità dei mezzi, la presenza di operatori e le scorte di sale o composto antighiaccio
- al raggiungimento dei 5 cm di neve cumulata al suolo e/o su attivazione diretta da parte dell’U.T. applicano il Piano Neve secondo direttive ricevute dall’U.T., tenendo conto delle priorità e del pericolo ghiaccio
- provvedono a garantire la transitabilità delle strade, liberandole dalla neve e dal ghiaccio
- provvedono al caricamento, al trasporto ed allo stoccaggio delle neve per particolari aree (Piazza Garibaldi per Mercato del mercoledì) o vie critiche (Via Montello e Via Fossette, all’altezza della traversa dei civici 8 e 10)
- rilevano e segnalano all’U.T. eventuali criticità riscontrate nel corso del servizio

PROTEZIONE CIVILE

- il ROC o incaricato provvede all’invio automatizzato degli sms di avviso relativo all’apertura/chiusura scuole dalla casella di posta istituzionale del servizio di protezione civile alle famiglie che hanno aderito all’iniziativa
- il ROC (Responsabile Operativo Comunale *), sentito il Sindaco o l’Assessore delegato, attiva il Coordinatore del Gruppo ed i Volontari tramite sms o contatto diretto, secondo quanto predisposto dal vigente Piano di Protezione Civile
- i Volontari ed il ROC attendono alle attività di supporto ed alla garanzia di transitabilità degli accessi critici programmati per i servizi pubblici (vedi sopra la parte attinente), con spazzamento della neve e spargimenti di composti antighiaccio
- i Volontari ed il ROC provvedono ad entrare negli spazi cintati di servizi pubblici consenzienti, di cui il Comune disponga delle chiavi, per pulizia dei vialetti interni (Casa di Riposo, CSE Oasi, Scuola Materna ed Elementare)
- i Volontari ed il ROC comunicano alla cabina di regia presso l’U.T. eventuali criticità riscontrate nel servizio, propongono soluzioni, attuano direttive ed istruzioni ricevute
- i Volontari ed il ROC applicano il Piano con riguardo all’Anagrafe delle Fragilità, per situazioni di disagio e di aiuto, nonché su segnalazione dell’U.T. e dei Servizi Sociali
- i Volontari ed il ROC provvedono alla liberazione della sede stradale di eventuali alberature, ramaglie o piccoli ostacoli che possono rappresentare un impedimento o un

pericolo per la circolazione

- i Volontari ed il ROC collaborano su richiesta della Polizia Locale per supporto alla viabilità

POLIZIA LOCALE

- monitora la viabilità ed indica le priorità d'intervento derivanti dalle variabili d'evento (orario, giornata, manifestazioni in atto, ecc.)
- interviene sulle criticità della viabilità e su eventuali pericoli
- segnala alla cabina di regia dell' U.T. ogni criticità e suggerisce soluzioni

SERVIZI SOCIALI

- garantiscono il servizio di pasti caldi a domicilio per i richiedenti, chiedendo se il caso la collaborazione dei Volontari della Protezione Civile per la distribuzione
- segnalano alla cabina di regia o alla Protezione Civile (previa comunicazione all'U.T. per opportuna conoscenza) eventuali necessità di persone anziane, disabili o in situazione di disagio per interventi mirati

SERVIZI DEMOGRAFICI

- a partire dalle ore 7,20 e/o nel corso della giornata, in considerazione dell'orario di servizio degli addetti (inizio alle ore 7,00), garantiscono direttamente o, in caso di necessità, con delega al altro ufficio comunale, la comunicazione ai genitori degli alunni circa l'apertura o la chiusura degli istituti scolastici del territorio e forniscono indicazioni concordate con i competenti servizi

** trattandosi di evento fronteggiabile con i normali mezzi dell'Ente in via ordinaria, il Roc (che è strettamente correlato alla struttura dell'Ente) può farsi carico delle funzioni del Coordinatore, oppure accordarsi per la gestione delle operazioni sul campo da parte di quest'ultimo: è importante comunque che fin dall'inizio e per tutta la durata delle operazioni sia chiara la catena di gestione dell'evento.*

AGGIORNAMENTI:

1° Aggiornamento: novembre 2010 (deliberazione GC n. 167 del 22.11.2010)

